

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Tintosmac Professional
Codice commerciale: A70-020
Linea del prodotto: HygienFresh
Dati ISS: codice fornitore = IT06575490013 - codice prodotto = A70-020

UFI: 3NA0-Q0FU-Q00Y-PRUW

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Pre smacchiatore spray universale

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Tintolav s.r.l. - Via M. D' Antona 7 - 10028 Trofarello (TO) Tel. 011/649.68.27 Fax 011/649.67.42

Email: info@tintolav.com - Sito internet: www.tintolav.com

Email tecnico competente: a.conedera@tintolav.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda a Ca' Grande-- Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano (MI) - 02-66101029 24 ore su 24

Bergamo

Centro antiveleni – 24/24 ore Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia-- Piazza OMS 1, Bergamo 24127 : Numero verde 800-883300

Firenze

Centro antiveleni – 24/24 ore Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla 3, Firenze Tel.055-7947819

Milano

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Niguarda Ca' Granda -- Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 Tel.02-66101029

Napoli

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Cardarelli, III Servizio di anestesia e rianimazione -- Via A. Cardarelli 9, Napoli Tel. 081-5453333

Pavia

Centro antiveleni – 24/24 ore CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione--Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10 Tel. 0382-24444

Roma

Centro antiveleni – 24/24 ore Policlinico A. Gemelli, Servizio di tossicologia clinica -- largo Agostino Gemelli 8, Roma Tel.06-3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza -- Viale del Policlinico 155 Roma, tel 06-49978000

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione

DEA -- Piazza Sant'Onofrio 4, Roma tel 06 68593726

Foggia
Az. Osp. Univ. Riuniti -- V.le Luigi Pinto 1, Foggia tel 800 183459

Verona
Centro antiveneni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona -Tel: 800-011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS02, GHS05, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Flam. Aerosol 1, Eye Dam. 1, STOT SE 3

Codici di indicazioni di pericolo:
H222 - Aerosol altamente infiammabile.
H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Aerosol che si infiamma con estrema facilità anche a basse temperature, rischio di incendio
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

L'inalazione ripetuta dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.

I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:



Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS02, GHS05, GHS07 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:
H222 - Aerosol altamente infiammabile.
H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non

fumare.

P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P261 - Evitare di respirare gli aerosol.

P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Conservazione

P410+P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le normative locali e nazionali.

Contiene:

Isopropyl alcohol, Trideceth-12, Terpene ethoxylated-propoxylated, Butane, Isobutane, Propane.

Contiene (Reg.CE 648/2004):

15% < 30% Idrocarburi alifatici, Tensioattivi non ionici, < 5% Profumi, Tensioattivi anfoteri, Benzyl salicylate, Linalool, Amyl cinnamal, Citronellol.

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 74,67 %

UFI: 3NA0-Q0FU-Q00Y-PRUW

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

| Sostanza | Concentrazione [w/w] | Classificazione | Index | CAS | EINECS | REACH |
|--|----------------------|---|--------------|-------------|-----------|-------|
| Propan-2-olo - FEMA 2929 | >= 35 < 50% | Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336 | 603-117-00-0 | 67-63-0 | 200-661-7 | NR |
| Butano | >= 15 < 25% | Flam. Gas 1A, H220 | 601-004-00-0 | 106-97-8 | 203-448-7 | NR |
| Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-tridecyl-.omega.-hydroxy; Isotridecanol, ethoxylated - FEMA 0 | >= 15 < 25% | Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318 | ND | 24938-91-8 | ND | NR |
| Terpene etossilato-propossilato | >= 5 < 15% | Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318 | ND | 174955-61-4 | ND | NR |

| Sostanza | Concentrazione [w/w] | Classificazione | Index | CAS | EINECS | REACH |
|---|----------------------|---|--------------|------------|------------|-------------------------------|
| Isobutano | >= 5 < 15% | Flam. Gas 1A, H220 | 601-004-00-0 | 75-28-5 | 200-857-2 | NR |
| Propano | >= 5 < 15% | Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas, H280 | 601-003-00-5 | 74-98-6 | 200-827-9 | NR |
| 1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano | >= 0,1 < 1% | Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 | 603-212-00-7 | 1222-05-5 | 214-946-9 | 01-2119488 227-29-000 0 |
| ACETYLCEDRENE - FEMA 0 | >= 0,1 < 1% | Skin Sens. 1, H317; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 | ND | 32388-55-9 | 251-020-30 | NR |
| acetato di 4-terz-butilcicloesile - FEMA 0 | >= 0,1 < 1% | Skin Sens. 1B, H317; Aquatic Chronic 2, H411 | ND | 32210-23-4 | 250-954-9 | NR |
| 2-benzylideneheptanal | >= 0,1 < 1% | Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 2, H411 | ND | 122-40-7 | 204-541-5 | NR |

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/... .

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

CO2 o estintore a polvere.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti diretti di acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

Prodotto sotto pressione in contenitore metallico a tenuta (pressure test max 15 bar). Raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata cercando di allontanarli dal fuoco. I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza (protegersi la testa utilizzando un casco di sicurezza).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Allontanarsi dalla zona circostante ricordando che eventuali surriscaldamenti potrebbero proiettare la bombola a notevole distanza.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Data l'ermeticità della bombola aerosol, è alquanto improbabile che possano verificarsi considerevoli spandimenti.

Tuttavia nel caso che qualche contenitore subisse un danneggiamento tale da provocare una perdita, isolare la bombola in questione portandola all'aria aperta o ricoprendola con materiale inerte e non combustibile (es. sabbia, terra, vermiculite) ed avendo l'accortezza di evitare ogni punto d'ignizione che potrebbe comportare un grave rischio d'incendio.

Indossare guanti ed indumenti protettivi. Idoneo: Lattice e Nitrile

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Usare la massima cautela nella manipolazione del prodotto. Evitare urti o sfregamenti.

Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.

Durante il lavoro non fumare.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono espandersi raso terra e formare delle miscele esplosive con l'aria. Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.

Non bucare o bruciare neppure dopo l'uso. Non spruzzare su fiamme o corpi incandescenti. Utilizzare in zone sufficientemente aerate.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Recipiente sotto pressione. Conservare in luoghi ventilati, negli imballi originali al riparo da fonti di calore e dai raggi solari.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Propan-2-olo:

TLV: 200 ppm come TWA 400 ppm come STEL A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo); (ACGIH 2004).

MAK: 200 ppm 500 mg/m³ Categoria limitazione di picco: II(2); Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 2004).

Butano:

TLV (ACGIH) = 1000 ppm

ACGIH TLV (United States, 3/2012).

TWA: 1000 ppm 8 hour (s).

NIOSH REL (United States, 1/2013).

TWA: 1900 mg/m 10 hour (s).

TWA: 800 ppm 10 hour (s).
OSHA PEL 1989 (United States, 3/1989).
TWA: 1900 mg/m 8 hour (s).
TWA: 800 ppm 8 hour (s).
Butane EH40 WEL TWA 600 ppm 1.450 mg/m³

Isobutano:
ACGIH TLV (United States, 3/2012).
TWA: 1000 ppm 8 hour(s).
NIOSH REL (United States, 1/2013).
TWA: 1900 mg/m³ 10 hour(s).
TWA: 800 ppm 10 hour(s)

Propano:
TLV: (Aliphatic hydrocarbon gases) 1000 ppm as TWA; (ACGIH 2005).
ACGIH TLV (United States, 3/2012).
TWA: 1000 ppm 8 hour(s).
NIOSH REL (United States, 1/2013).
TWA: 1800 mg/m³ 10 hour(s).
TWA: 1000 ppm 10 hour(s).
OSHA PEL (United States, 6/2010).
TWA: 1800 mg/m³ 8 hour(s).
TWA: 1000 ppm 8 hour(s).
OSHA PEL 1989 (United States, 3/1989).
TWA: 1800 mg/m³ 8 hour(s).
TWA: 1000 ppm 8 hour(s)

- Sostanza: Propan-2-olo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 500 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 888 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 89 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 26 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 26 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 140,9 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 552 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 140,9 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 552 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 140,9 (mg/l)
STP = 2251 (mg/l)
Suolo = 28 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: 1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 22 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 60 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 6,5 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 36 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 3,8 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,0044 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 2 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,00044 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,394 (mg/kg/Sedimenti)
Suolo = 0,31 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:
Usi del consumatore:
Nessun controllo specifico previsto

Usi industriali:
Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:
Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Usare occhiali di sicurezza a norma EN-166

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani
Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.
I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.
Pieno contatto
Materiale: Gomma nitrilica
spessore minimo: 0,11 mm
tempo di permeazione: 480 min
La scelta di un guanto appropriato non dipende soltanto dal materiale ma anche dalle altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore all'altro.
Per la scelta del tipo di guanti da utilizzare consultare il fornitore/produttore di guanti.
Osservare le istruzioni riguardanti la permeabilità e tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore dei guanti.

ii) Altro
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.
Usare preferibilmente indumenti in cotone antistatico

c) Protezione respiratoria
Operare in ambienti sufficientemente aerati evitando di inalare il prodotto.
Usare mezzi protettivi adeguati come mascherine attive per solventi organici

d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà fisiche e chimiche | Valore | Metodo di determinazione |
|---|----------------------------------|--------------------------|
| Aspetto | aerosol | |
| Colore | liquido incolore sotto pressione | |
| Odore | caratteristico | |
| Soglia olfattiva | non determinato | |
| pH | non pertinente | |
| Punto di fusione/punto di congelamento | < -100 °C (gas liquido) | |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | > -42 °C (gas liquido) | |
| Punto di infiammabilità | < -80 °C (gas liquido) | ASTM D92 |
| Tasso di evaporazione | non pertinente | |
| Infiammabilità (solidi, gas) | Infiammabile | |
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività | 9,5% vol / 1,8% vol | |
| Tensione di vapore | 3,2 bar | |
| Densità di vapore | > 2 (liquid gas) | |
| Densità relativa | 0,78 kg/l | |
| Solubilità | liposolubile | |
| Idrosolubilità | Completamente solubile in acqua | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | non determinato | |
| Temperatura di autoaccensione | > 400 °C | |
| Temperatura di decomposizione | non determinato | |
| Viscosità | non disponibile | |
| Proprietà esplosive | esplosivo se riscaldato | |
| Proprietà ossidanti | non ossidante | |
| Volume del contenitore | 520 ml | |
| Volume del prodotto | 400 ml | |
| Pressione a 20°C | 3,2 bar | |
| Pressione di deformazione | 16,5 bar | |
| Pressione di scoppio del contenitore | 18 bar | |
| Punto d'infiammabilità della fase liquida | < 21 °C | |
| Infiammabilità del propellente | < 0 °C | |

9.2. Altre informazioni

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 74,67 %

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il riscaldamento del prodotto, potrebbe esplodere.

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
riscaldamento, fiamme libere, scintille e superfici calde.

Il prodotto aerosol si mantiene stabile per un periodo superiore ai 36 mesi e nelle normali condizioni di stoccaggio non possono avvenire reazioni pericolose in quanto il contenitore è a tenuta pressoché ermetica.

Al fine di evitare che il metallo del contenitore si possa deteriorare, tenere lontano da prodotti a reazione acida o basica. Attenzione al calore in quanto a temperature superiori a 50°C si ha un aumento della pressione all'interno del contenitore tale da arrivare alla deformazione della bombola sino allo scoppio.

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, agenti riducenti forti.

Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali ossidanti, perossidi ed idroperossidi organici.

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 2.040,8 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: ACETYLCEDRENE: LD50 rat Dose: > 5,000 mg/kg

LD50 rabbit Dose: > 5,000 mg/kg

acetato di 4-terz-butilcicloesile: Rats (10/dose, sex and strain not reported) were administered 4-tert-butylcyclohexyl acetate via gavage at 5000 mg/kg-bw. No information on mortality was reported

Rabbits (4, sex and strain not reported) were administered 4-tert-butylcyclohexyl acetate dermally at 5000 mg/kg-bw. One rabbit died.

2-benzilideneheptanal: orl-rat LD50:3730 mg/kg

The dermal LD50 value for alpha-amylcinnamaldehyde was calculated to be greater than 2000 mg/kg.

(b) corrosione / irritazione della pelle: Propan-2-olo: Skin - rabbit

Result: Mild skin irritation

ACETYLCEDRENE: rabbit

Result: Skin irritation

Exposure time: 24 h

acetato di 4-terz-butilcicloesile: Rabbits (species, sex and number not specified) were administered 4-tert-butylcyclohexyl

acetate dermally to the ears and backs. Observations of the backs included slight erythema after 1 and 5 min, severe erythema and slight edema at 15 min, and severe erythema and edema at 20 hours. On day 8, slight redness and severe scaling were observed. Observations of the ears included severe erythema and edema with blistering after 20 hours. Severe necrosis was recorded on day 8. (Bhatia, S.P., et al, Food and Chemical Toxicology 46 (2008) S36-S41)

4-tert-Butylcyclohexyl acetate was irritating to rabbit skin

2-benzylideneheptanal: skn-rbt 100 mg/24H SEV

skn-gpg 100 mg/24H MOD

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Propan-2-olo: Eyes - rabbit

Result: Eye irritation - 24 h

acetato di 4-terz-butilcicloesile: Albino rabbits (3/dose, sex not specified) were instilled 0.1 mL aliquot of 0.625% solution

(vehicle not reported) into the right eye of each rabbit with no further treatment while the left eye served as control. Scores were recorded according to the Draize scale. Slight to moderate conjunctival irritation with chemosis and discharge were observed in all three rabbits (mean score for redness 1.9 and for chemosis 1). All eyes cleared by day 4. (Bhatia, S.P., et al, Food and Chemical Toxicology 46 (2008) S36-S41)

4-tert-Butylcyclohexyl acetate was irritating to rabbit eyes.

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: ACETYLCEDRENE: Maximisation study human

Result: Did not cause sensitization on laboratory animals.

Test substance: 30% in petrolatum

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: acetato di 4-terz-butilcicloesile: Salmonella typhimurium strains TA98, TA100, TA1535, TA1537 and TA1538 were exposed to

4-tert-butylcyclohexyl acetate at 8 to 5000 µg/plate in a bacterial reverse mutation assay in the presence and absence of metabolic activation. Positive and negative controls were used but their response was not provided. Cytotoxicity was observed at and above 200 µg/plate.

4-tert-Butylcyclohexyl acetate was not mutagenic in this assay.

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità riproduttiva: acetato di 4-terz-butilcicloesile: NOAEL = 640 (hdt)

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: acetato di 4-terz-butilcicloesile: In a modified developmental toxicity screening test (OCED TG 421), pregnant CrI:CD(SD) rats were administered 4-tert-butylcyclohexyl acetate (a mixture of 71% trans and 28% cis) in corn oil via gavage at 0, 40, 160 or 640 mg/kg-bw/day during gestation days 7 – 20. Rats were Caesarean-sectioned on day 21 of gestation and examined for number and distribution of corpora lutea, implantation sites and placenta. Live and dead fetuses and early and late resorptions were recorded. Fetuses were examined for sex ratio, gross external alterations and skeletal and soft tissue alterations. There were no effects on maternal body weights, weight gain, food consumption or organ weights. Pup viability, body weights, external observations and microscopic examination showed no significant alterations that could be related to the administration of the test substance.

NOAEL (maternal/developmental toxicity) = 640 mg/kg-bw/day (based on no effects at the highest dose tested)

(j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Propan-2-olo:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale, causando depressione. L'esposizione molto superiore all'OEL può portare ad uno stato di incoscienza.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Mal di gola. Vedi Ingestione.

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento.

INGESTIONE Dolore addominale. Difficoltà respiratoria. Nausea. Stato d'incoscienza. Vomito. (Inoltre vedi Inalazione).

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2100

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2100

N O T E L'uso di bevande alcoliche esalta l'effetto dannoso.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2100

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2100

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 29

Butano:

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 658

Isobutano:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 570000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 570000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 658000

Propano:

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 410000

1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3250

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 3250

ACETYLCEDRENE:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

acetato di 4-terz-butilcicloesile:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

2-benzilideneheptanal:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3730

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Propan-2-olo:

Toxicity to fish LC50 - Pimephales promelas (fathead minnow) - 9,640.00 mg/l - 96 h

Toxicity to daphnia and other aquatic invertebrates

EC50 - Daphnia magna (Water flea) - 5,102.00 mg/l - 24 h

Immobilization EC50 - Daphnia magna (Water flea) - 6,851 mg/l - 24 h

C(E)L50 (mg/l) = 5102

Butano:

C(E)L50 (mg/l) = 7,71

Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-tridecyl-.omega.-hydroxy; Isotridecanol, ethoxylated:

Acute toxicity to fish

LC50 - 96 h : 7.5 mg/l - Lepomis macrochirus (Bluegill sunfish)

Harmful to fish.

LC50 - 96 h : 12 mg/l - Danio rerio (zebra fish)

Method: OECD Test Guideline 203

Harmful to fish.

Acute toxicity to daphnia and other aquatic invertebrates.

Tridecyl alcohol ethoxylated : LC50 - 48 h : 4.7 mg/l - Daphnia magna (Water flea)

Method: OECD Test Guideline 202

Toxic to aquatic invertebrates.

Toxicity to aquatic plants

Tridecyl alcohol ethoxylated : ErC50 - 72 h : 17 mg/l - Scenedesmus subspicatus

Harmful to algae.

C(E)L50 (mg/l) = 4,7

Terpene etossilato-propossilato:

C(E)L50 (mg/l) = 12

Isobutano:

C(E)L50 (mg/l) = 7,71

Propano:

C(E)L50 (mg/l) = 7,71

1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano:

NOEC 21 days Daphnia magna 111 µg/L

NOEC 21 days Bluegill sunfish (Lepomis macrochirus) 68 µg/L

NOEC 35-day early life stage test Fathead minnows (Pimephales promelas) 68 µg/L

NOEC 72h Algae (Pseudokirchneriella subcapitata) 201 µg/L

NOEC 8 weeks Earthworm (Eisenia fetida) 45 µg/kg Soil DM

NOEC 4 weeks Springtails (Folsomia candida) 45 µg/kg Soil DM

C(E)L50 (mg/l) = 0,282

acetato di 4-terz-butilcicloesile:

Golden ide (Leuciscus idus) were exposed to 4-tert-butylcyclohexyl acetate at nominal concentrations of 0, 10, 13, 16 and 20 mg/L under static conditions for 48 hours. Marlowet EF was used as a solubilizer. Mortality was 0, 10, 80 and 100% at 10, 13, 16 and 20 mg/L.

48-h LC50 = 14 mg/L

Water fleas (Daphnia magna) were exposed to 4-tert-butylcyclohexyl acetate at nominal concentrations of 2.8 to 28.4 mg/L (measured concentrations, 2.4 to 28.4 mg/L) under static conditions for 48 hours.

48-h EC50 = 23.4 mg/L

C(E)L50 (mg/l) = 14

2-benzylideneheptanal:

Fish: 96h LC50:0.91 mg/L (Oryzias latipes)

Crustacea: 48h EC50:0.28 mg/L (Daphnia magna)

Algae: 72h EC50:2.3 mg/L (Selenastrum capricornutum)

C(E)L50 (mg/l) = 0,28

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-tridecyl-.omega.-hydroxy; Isotridecanol, ethoxylated:
The substance fulfills the criteria for ultimate aerobic biodegradability and ready biodegradability

2-benzylideneheptanal:
51% (by BOD), 81% (by TOC)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui devono essere smaltiti nel rispetto delle normative vigenti consegnando i contenitori vuoti ad uno smaltitore autorizzato ed attrezzato per maneggiare in sicurezza i contenitori pressurizzati contenenti liquidi e gas infiammabili residui. Il contenitore vuoto riscaldato a temperatura superiore a 70°C può scoppiare.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1950

Esenzione ADR perchè soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg



14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: AEROSOL infiammabili
ICAO-IATA: AEROSOL flammable

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 2
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : Quantità limitate
ADR: Codice di restrizione in galleria : D
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L
IMDG - EmS : F-D, S-U

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: --

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente
IMDG: Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).
categoria Seveso:

P3a - AEROSOL INFIAMMABILI

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP3 - Infiammabile

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

HP5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.2. Altre informazioni, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti, 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H319 = Provoca grave irritazione oculare.
- H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H220 = Gas altamente infiammabile.
- H302 = Nocivo se ingerito.
- H318 = Provoca gravi lesioni oculari
- H280 = Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
- H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

- Direttiva 1999/45/CE
- Direttiva 2001/60/CE
- Regolamento 2008/1272/CE
- Regolamento 2010/453/CE

*** Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.

Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di una particolare qualità.

E' dovere dell'utilizzatore garantire che queste informazioni siano appropriate e complete per quanto riguarda l'uso specifico previsto.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.